

Comunicato stampa:

Rovigo 27/01/2017

Oggetto: emergenza ricoveri e Pronto Soccorso

Le ultime settimane hanno riproposto come un mantra il problema dell'affollamento del PS dei presidi ospedalieri aziendali di Rovigo Adria e Trecenta e letto delle rassicurazioni da parte dei vertici aziendali circa la perfetta gestione della cosiddetta emergenza in ciò confermati anche dal visto di conformità della visita dei NAS.

Ora non è vero che *“va tutto bene madama la marchesa”*, infatti se è vero che la situazione non ha raggiunto le criticità indecorose dei malati assistiti *“eroicamente”* sul pavimento, nondimeno non possiamo accettare che passino sotto silenzio o siano minimizzate le criticità ampiamente note che si sono semplicemente riacutizzate.

Il PS lavora quasi sempre al limite delle sue capacità sia in termini logistici che di personale per questo è sufficiente un qualsiasi evento acuto, che l'affollamento e il ritardo di gestione dei casi più o meno urgenti diventi intollerabile. Il primo problema che balza agli occhi è un numero di medici in turno insufficiente, spesso si tratta di personale con contratti precari o cooperative e con un pesante carico di ferie arretrate. Questo insieme al carico elevato di rischi e responsabilità determina a sua volta un elevato turnover, inesperienza e difficoltà di reclutamento. Al contrario proprio nel settore dell'emergenza ci sarebbe più bisogno di esperienza e capacità decisionali rapide ed appropriate. I modelli organizzativi in atto non sembrano rispondere al bisogno di chi si rivolge in PS: l'utente dopo un sommario *“triage”* viene spesso lasciato ad aspettare per ore anche solo per una prima visita medica d'inquadramento, da cui scaturisce l'iter diagnostico ed una eventuale terapia di minima con tutte le conseguenze e ritardi del caso.

La catena dell'assistenza si inceppa poi nei vari colli di bottiglia: carenza dei posti letto nei reparti medici, difficoltà di dimettere i pazienti per far posto ai nuovi entrati. L'assistenza del territorio non è in grado di evitare i ricoveri impropri specie nei fine settimana quando le strutture di ricovero per anziani rimangono prive di assistenza medica a causa di problemi vari con una scarica barile di responsabilità lasciando comunque il cerino acceso nelle mani del personale del PS e dell'assistenza ospedaliera spesso con polemiche fuorvianti rispetto al vero problema cioè una carenza di risorse e di organizzazione.

La scelta demagogica degli ultimi anni di tagliare i posti letto secondo standard che ci collocano agli ultimi posti in Europa, prima ancora di aver messo in funzione una assistenza domiciliare adeguata a compensare i tagli è il problema a nostro avviso più rilevante. Ad esempio è recente un'ulteriore riduzione della dotazione dei posti letto di lungodegenza a Trecenta proprio alla vigilia della stagione invernale.

Per far fronte poi all'ondata di ricoveri si è ricorso ai pannicelli caldi: aumentare i letti in sovrannumero rispetto all'ordinario ma senza potenziare adeguatamente gli organici in turno. Della sicurezza delle cure e del clima di sconforto degli operatori nessuno ne parla. Le lodi per l'impegno profuso non bastano ed aumenta il clima di crescente disaffezione che serpeggia tra il personale a

Segreteria Aziendale ULSS 5 Polesana

tutti i livelli: Ricordiamo poi ad esempio la decisione unilaterale del novembre 2015 di ridurre da due ad uno i medici in guardia di area medica notturna e festiva. Il rapporto medico di guardia / posti letto (tutti occupati) arriva anche a 1/160.

Di recente la regione ha emanato linee guida di standard per la guardia medica con un rapporto medico/ posti letto di 1/90-100 che sconfessa quanto deciso dall'azienda nel 2015 per mettere una toppa all'applicazione della normativa europea sui riposi e fare economia.

Come sigle sindacali unitarie siamo molto preoccupati e abbiamo chiesto un incontro urgente per riaprire questa vertenza che si trascina da oltre un anno: vedremo se il buon senso riuscirà a prevalere.

Il Segretario Aziendale ANAAO-ASSOMED ULSS5 Polesana

Dr. Guido Senesi